

CRONACA

I poliziotti che lavorano nei commissariati del centro costretti a pagare 200 euro per accedere alla zona a traffico limitato

Roma: il sindacato autonomo della Polizia lancia l'allarme sicurezza

Sarebbero solo 6.700 gli agenti disponibili sugli 8.000 previsti nella Capitale

Roma, 24 sett. - "Con 6.700 agenti disponibili degli 8.000 previsti, con le sole 15 linee telefoniche utilizzabili del 113 romano (il pronto intervento per le emergenze) delle 25 previste, con una carenza spaventosa di autovetture di servizio nei commissariati di polizia romani (molte delle nuove alfa 149 sono ferme in officina per la riparazione), con l'aumento delle scorte, con il rilascio macchinoso e lento dei passaporti (solo 5 commissariati operativi in tal senso a Roma) e con il caos permessi di soggiorno, con il fallimento sistema delle Poste/Viminale, non possiamo certo dire che siamo messi nelle condizioni ottimali per lavorare bene, e la percezione sicurezza nella Capitale e' sempre più bassa, parlano i dati ". Questa la denuncia a tutto campo nelle parole di **Guglielmo Frasca**, il **Segretario provinciale generale della Consap**, il maggiore sindacato autonomo di Polizia nella capitale e provincia, che conta 3000 aderenti.



"Ma non è solo questo che ci impedisce di lavorare al meglio nel nostro difficilissimo compito della sicurezza - aggiunge **Frasca** - continuano ad ignorare le nostre richieste per avere il permesso di accesso alla ZTL (zona traffico limitato) a tariffa agevolata, dobbiamo pagare il costo di circa 200 euro per avere il permesso di solo accesso, considerando la posizione centrale di molti dei nostri uffici di polizia dove operiamo, e dove dobbiamo recarci in qualsiasi ora della giornata, dobbiamo pagare il parcheggio nei parcheggi Metro, pur essendo in possesso di un abbonamento parcheggio (la famosa tessera Metrebus rilasciata a tutti i poliziotti in servizio a Roma), al contrario di un normale abbonato che non paga perchè abbonato; presso il Polo interforze dell'Anagnina dove ci sono i maggiori uffici d'intelligence, poliziotti, carabinieri e finanzieri devono addirittura pagare il parcheggio a seguito della delibera ad opera del Comune di Roma".

Il j'accuse della **Consap** suona come un ultimatum al ministro dell'Interno Giuliano Amato: "In un recente volantinaggio innanzi la Questura di Roma e il Ministero dell'Interno, colleghi, lavoratori di altre professioni e cittadini comuni ci hanno dimostrato molta vicinanza. Le ultime notizie sul rinnovo del contratto poi non sono delle più esaltanti, sono quasi 2 anni che la nostra busta paga deve essere aggiornata e nel frattempo il caro vita sale a dismisura, i tassi dei mutui subiscono delle impennate e i nostri miseri stipendi rimangono costanti - denuncia **Frasca** - e per questo chiediamo ad alta voce alle istituzioni preposte di ascoltarci, contro questi dati non si può rimandare, la sicurezza deve avere la giusta considerazione, non possiamo continuare così, tutto indica un probabile collasso operativo". Amato e' avvisato.

Antonio Vanzillotta